



COMUNE DI RANZANICO

PROVINCIA DI BERGAMO

SEDE: PIAZZA DEI CADUTI, 1 - C.A.P. 24060 - CODICE FISCALE E PARTITA I.V.A. 00579520164
TEL. (035) 829022 - FAX (035) 829268 - E-MAIL: info@comune.ranzanico.bg.it

SETTORE AMMINISTRATIVO FINANZIARIO

DETERMINAZIONE N. 49 del 25-05-2024

COPIA

Oggetto: INDIZIONE DI UN CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI UN (1) POSTO DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE - AREA DEGLI ISTRUTTORI, A TEMPO INDETERMINATO E PIENO

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

RICHIAMATO il decreto sindacale 01/2024 del 03.01.2024 di conferimento delle funzioni di Responsabile del Settore ai sensi dell'art.109, comma 2) del T.U.18/8/2000 n.267 e che ai sensi del comma 2 dell'art.107 tali funzioni includono l'adozione degli atti e dei provvedimenti amministrativi compresi tutti gli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnico ed amministrativa, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

VISTI:

- lo statuto comunale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 04/04/2001;
- il vigente Regolamento comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 21 del 11/04/2011 e modificato con deliberazione di Giunta comunale n. 37 del 23/11/2012;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 07/03/2024;
- la deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 07/03/2024, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione triennale 2024/2026;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 22/04/2024, con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione per l'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 227 del D.lgs. 267/2000;
- il Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) 2024/2026, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 27/03/2024;

CONSIDERATO che il PIAO 2023/2025:

- contiene la sezione riguardante il fabbisogno di personale, nonché la prescritta ricognizione delle eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001;
- contiene la previsione di assumere un agente di Polizia Locale (area degli Istruttori), a tempo pieno ed indeterminato;

RAVVISATA la necessità di attuare la previsione di assunzione indicata ai punti precedenti;

RICHIAMATO l'articolo 98 della Costituzione della Repubblica Italiana, secondo il quale agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni si accede mediante concorso, salvo i casi stabiliti dalla Legge;

VISTO il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modifiche ed integrazioni;

RICHIAMATO il D.P.R. 16 giugno 2023, n. 82 “Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;

ACCERTATO atto che questo Comune è in regola con gli obblighi relativi a:

- Trasmissione alla BDAP delle informazioni relative ai patti di solidarietà – legge n. 232/2016, art. 1, comma 508;
- Certificazione dei crediti attraverso piattaforma informatica – art. 9 D.L. n. 185/2008;
- Rispetto dei termini previsti per l’approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato, e invio dei relativi dati alla BDAP - art. 9, comma 1-quinquies, del D.L. n. 113/2016;

RISCONTRATO che:

- l’Amministrazione non ha mai dichiarato il dissesto finanziario;
- dall’ultimo Rendiconto approvato (2023) non emergono condizioni di squilibrio finanziario;
- viene rispettato il limite di spesa per il personale, ai sensi dell’art. 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- sussiste il rispetto del limite di spesa per il lavoro flessibile disposto dall’art. 9, comma 28, del D.L. 78/2020 convertito nella legge 122/2010;
- dal Rendiconto 2023 emerge il rispetto del pareggio di bilancio come definito dall'art. 1, commi da 819 a 826, della Legge n. 145/2018;

CONSIDERATO che:

- prima di procedere all’indizione di concorsi pubblici, è necessario esperire la procedura di mobilità obbligatoria per l’eventuale assegnazione di personale in disponibilità ai sensi dell’art. 34-bis D.Lgs. n. 165/2001;
- l’art. 3, comma 8, della legge n. 56/2019 “Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione” prevede che, fatto salvo quanto stabilito dall’articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31 dicembre 2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall’articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001;

RICHIAMATA la nota di prot. n. 1478 del 16.04.2024, inviata a POLIS-Lombardia e per conoscenza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Funzione Pubblica, ai sensi dell’art. 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001;

VISTO il Nulla-Osta trasmesso da Polis Lombardia con nota acquisita al protocollo comunale n. 1512 in data 18.04.2024, ai sensi dell’art. 34-bis del D.lgs. 165/2001;

PRESO ATTO che risultano trascorsi otto giorni dal ricevimento della comunicazione da parte di Polis senza che sia intervenuta alcuna assegnazione di personale da parte del Dipartimento della funzione pubblica;

VALUTATO, al fine di accelerare la procedura di assunzione in relazione all'esigenze di funzionamento dell'ufficio di destinazione, nonché della riduzione dei tempi di accesso al pubblico impiego, si è ritenuto di non ricorrere all'esperimento, prima della indizione del concorso, della mobilità ex art. 30 del D.lgs. n. 165/01;

VISTO l'art. 1014 del D.Lgs. 15/03/2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare) che:

- al comma 1, stabilisce: "*A favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente, fermi restando i diritti dei soggetti aventi titolo all'assunzione ai sensi della legge 12 marzo 1999, n. 68, e tenuto conto dei limiti previsti dall'articolo 5, primo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, e successive modificazioni, e dall'articolo 52, commi 1-bis e 1-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, è riservato: a) **il 30 per cento dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigente nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni nonché nelle aziende speciali e nelle istituzioni di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267**";*
- al comma 4 prevede: "*Se le riserve di cui al comma 1 non possono operare integralmente o parzialmente, perché danno luogo a frazioni di posto, tali frazioni si cumulano con le riserve relative ai successivi concorsi per l'assunzione di personale non dirigente banditi dalla medesima amministrazione, azienda o istituzione ovvero sono utilizzate nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni attingendo alla graduatoria degli idonei*";

DATO ATTO che, a seguito della presente determinazione, non si è determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità e che, quindi non sussistono i presupposti per operare la riserva a volontari delle Forze Armate;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 35-quater del D.lgs. 165/2001, i concorsi per l'assunzione del personale non dirigenziale delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, ivi inclusi quelli indetti dalla Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM) di cui all'articolo 35, comma 5, ed esclusi quelli relativi al personale di cui all'articolo 3, prevedono:

- a) l'espletamento di almeno una prova scritta, anche a contenuto teorico-pratico, e di una prova orale, comprendente l'accertamento della conoscenza di almeno una lingua straniera ai sensi dell'articolo 37. Le prove di esame sono finalizzate ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche, comportamentali nonché manageriali, per i profili che svolgono tali compiti, che devono essere specificate nel bando e definite in maniera coerente con la natura dell'impiego, ovvero delle abilità residue nel caso dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68. Per profili iniziali e non specializzati, le prove di esame danno particolare rilievo all'accertamento delle capacità comportamentali, incluse quelle relazionali, e delle attitudini. Il numero delle prove d'esame e le relative modalità di svolgimento e correzione devono contemperare l'ampiezza e la profondità della valutazione delle competenze definite nel bando con l'esigenza di assicurare tempi rapidi e certi di svolgimento del concorso orientati ai principi espressi nel comma 2;
- b) l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e, facoltativamente, lo svolgimento in videoconferenza della prova orale, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni

- e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente;
- c) che le prove di esame possano essere precedute da forme di preselezione con test predisposti anche da imprese e soggetti specializzati in selezione di personale, nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente, e possano riguardare l'accertamento delle conoscenze o il possesso delle competenze di cui alla lettera a), indicate nel bando;
 - d) che i contenuti di ciascuna prova siano disciplinati dalle singole amministrazioni responsabili dello svolgimento delle procedure di cui al presente articolo, le quali adottano la tipologia selettiva più conferente con la tipologia dei posti messi a concorso, prevedendo che per l'assunzione di profili specializzati, oltre alle competenze, siano valutate le esperienze lavorative pregresse e pertinenti, anche presso la stessa amministrazione, ovvero le abilità residue nel caso dei soggetti di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 12 marzo 1999, n. 68. Le predette amministrazioni possono prevedere che nella predisposizione delle prove le commissioni siano integrate da esperti in valutazione delle competenze e selezione del personale, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;
 - e) per i profili qualificati dalle amministrazioni, in sede di bando, ad elevata specializzazione tecnica, una fase di valutazione dei titoli legalmente riconosciuti e strettamente correlati alla natura e alle caratteristiche delle posizioni bandite, ai fini dell'ammissione a successive fasi concorsuali;
 - f) che i titoli e l'eventuale esperienza professionale, inclusi i titoli di servizio, possano concorrere, in misura non superiore a un terzo, alla formazione del punteggio finale”;

ATTESO CHE la fase di valutazione dei titoli legalmente riconosciuti ai fini dell'ammissione alle fasi deve avvenire coerentemente con il livello di specializzazione del profilo professionale da reclutare e che pertanto nel caso di specie non si ritiene di doverlo attuare;

ATTESO CHE l'utilizzo degli strumenti informatici e digitali sarà adottata laddove possa effettivamente garantire i tempi di realizzazione della selezione e semplificare la procedura e non si trasformi in un inutile aggravio del procedimento e dei costi ad esso collegati;

RAVVISATA, pertanto, la necessità e l'opportunità, per le ragioni sopra evidenziate, di attivare la procedura per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di un agente di Polizia Locale;

RITENUTO, pertanto, di approvare il relativo bando di concorso pubblico allegato alla presente determinazione (Allegato A), da pubblicare mediante il portale "InPA", previsto dall'art. 35-ter del D.Lgs. n. 165/2001 e disciplinato dal decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 03/11/2022;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali” e successive modificazioni;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante: “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del comparto Funzioni Locali 2019-2021 sottoscritto il 16/11/2022;

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

1. di indire un concorso pubblico, per esami, per la copertura di un (1) posto di agente di Polizia Locale (area degli istruttori) a tempo pieno ed indeterminato senza riserva prioritaria ai militari volontari delle Forze armate ai sensi del D.Lgs. n. 66/2010;
2. Di approvare l'allegato bando di concorso pubblico (Allegato A) e di disporre la pubblicazione:
 - all'Albo Pretorio on-line del Comune di Ranzanico;
 - nel sito istituzione del Comune di Ranzanico, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione "Bandi di concorso";
 - nel portale "InPA" di cui all'art. 35-ter del D.Lgs. n. 165/2001;
3. Di dare atto che il bando verrà inoltrato a mezzo PEC al Ministero della Difesa, all'indirizzo [sgd@postacert.difesa.it.](mailto:sgd@postacert.difesa.it), in ottemperanza al disposto dagli artt. 1014, comma 3, del D.lgs. n. 66/2010 (Codice Ordinamento Militare - COM) e successive modificazioni/integrazioni;
4. Di dare atto che all'assunzione dell'accertamento delle entrate a titolo di "tassa ammissione concorso" (fissata in € 10,00) ed all'impegno di spesa per eventuali somme spettanti ai componenti della commissione esaminatrice, che verranno nominati con successivo atto, si provvederà con appositi e diversi provvedimenti e che, pertanto, l'adozione della presente non comporta impegno di spesa;
5. Di dare atto, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., che contro il presente atto è possibile proporre ricorso innanzi al T.A.R. Lombardia - sezione staccata di Brescia - entro e non oltre 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo on line o, in alternativa, entro 120 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo on line al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199/71.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to Dott.ssa ALESSANDRA GIUDICI

PUBBLICAZIONE

Il Responsabile del Procedimento, per delega del Segretario Comunale ai sensi del prot. 439 del 02.02.2017 ovvero prot. n. 1418 del 8.4.2021, attesta che questa determinazione ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e della Legge 69/2009 e s.m.i. è stata pubblicata all'albo pretorio on line (sito web: www.comune.ranzanico.bg.it) il giorno _____ e vi rimarrà pubblicata per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ ,

Lì,

**IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO**

F. to

Ai sensi dell'art. 18 D.P.R. 445/2000, si attesta che la presente copia è conforme all'originale emesso da questo ufficio.

Ranzanico, li

IL SEGRETARIO COMUNALE